

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01389442

ESC - Ente schedatore S296

ECP - Ente competente S296

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 4

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Veduta dell'Ospizio di San Michele verso il porto di Ripa Grande

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

PVE - Diocesi Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec.XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1861

DTSV - Validità post

DTSF - A 1870

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	61
MISL - Larghezza	47
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Formato rettangolare
DESI - Codifica Iconclass	41(+0)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Veduta: Roma: Ospizio di San Michele verso il porto di Ripa Grande; Figure: Uomini, donna, cardinale
NSC - Notizie storico-critiche	La veduta può essere collegate all'altra, raffigurante il lato del San Michele verso la via omonima, realizzata probabilmente dallo stesso autore nel corso della seconda metà del XIX secolo. La datazione si propone sia per l'aspetto compositivo delle opere, sia per l'abbigliamento dei personaggi raffigurati. Si tratta di un dipinto dalla vena tipicamente popolare, probabilmente eseguito da uno degli allievi dell'antico ospizio, che documenta la vita a Roma nel chiassoso rione di Trastevere. La facciata riprodotta è quella del Conservatorio dei Ragazzi, il primo nucleo dell'ospizio costruito per volontà di monsignor Carlo Tommaso Odescalchi (1627-1692) a cominciare dal 1686. In quell'anno il prelato acquistò un terreno presso il Porto di Ripa Grande, dando inizio alla costruzione del complesso (1686 – 1689) edificato su progetto di Carlo Fontana (1638 – 1714) e Mattia de' Rossi (1637 – 1695) con lo scopo di ospitarvi i ragazzi che, provenienti dall'antico ospizio di S. Galla e accolti la notte nella propria abitazione a piazza Margana, fossero tenuti lontani dalle “promiscuità ” (per Carlo Tommaso Odescalchi, cugino e poi cameriere segreto di Innocenzo XI si veda R. Fiorentini, Livio Odescalchi, nipote di Innocenzo XI. Interessi famigliari e strategie di ascesa nella stagione dell'antinepotismo, a cura di A. Albertoni, Heidelberg, 2022, in part. p.164 e n.). Il 9 aprile del 1689 i ragazzi si trasferirono nella nuova struttura che, nell'aprile del 1693 viene ceduta al papa Innocenzo XII Pignatelli (1691-1700) (sulla storia del complesso si rimanda al volume Il San Michele a Ripa Grande, a cura di F. Sisinni, Istituto poligrafico dello stato, Roma, 1990). La veduta documenta i lavori di rimbiancatura della lunga facciata dell'ospizio, che nel corso del tempo vide aggiungersi al nucleo iniziale nuove parti. Non è possibile identificare il cardinale intento a discutere con alcuni uomini, fra cui uno in maniche di camicia, forse responsabili dei lavori in atto. Da notare l'edificio porticato sulla sinistra del

dipinto, in cui si può riconoscere la Dogana di Ripa Grande costruita nel 1697 su progetto di Fontana e de' Rossi e poi distrutta alla fine del XIX secolo. Nel 1861 vennero sopprese per la prima volta le scuole d'arte del San Michele, ma soprattutto in seguito al passaggio col nuovo governo (1870), l'ospizio iniziò una lunga decadenza, caratterizzata in particolare dall'interruzione delle attività assistenziali e quelle didattiche, che portarono al definitivo trasferimento nel nuovo Istituto Romano del San Michele (IRSM) a Tor Marancia (1938). Il dipinto può essere riconosciuto in uno dei quattro ricordati con il titolo Edificazione del S. Michele e datati all'inizio del XVIII secolo negli inventari della collezione: (1958/62 (73) e 1997 (83-86).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente pubblico non territoriale

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo New_1691411292483

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2023

CMPN - Nome Barchiesi S.

FUR - Funzionario responsabile Acconci A.

FUR - Funzionario responsabile Porfiri R.